

Manuela Verri



Dottore di Ricerca in Neurobiologia - Tecnico di Ricerca presso i Laboratori di Farmacologia del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie dell'Università di Pavia

Manuela Verri ha conseguito il diploma di Maturità Scientifica nell'anno 1992 presso il Liceo Scientifico Statale "C. Golgi" di Broni (PV) con votazione 60/60. Nell'anno accademico 1996/1997 ha conseguito la laurea in Scienze Biologiche con votazione 110/110 e lode presso l'Università degli Studi di Pavia. E' risultata vincitrice, nell'anno accademico 1999/2000, del pubblico concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in Neurobiologia (Ciclo XIV) di durata quadriennale, con Sede Amministrativa presso l'Università degli Studi di Catania (Sedi Consorziato: Università degli Studi di Pavia, Università "La Sapienza" di Roma). Nell'anno accademico 2002/2003 ha conseguito, presso l'Università degli Studi di Catania, il titolo di Dottore di Ricerca in Neurobiologia. Nel marzo 2004 è risultata vincitrice del pubblico concorso per un premio di studio della durata di tre mesi presso la Fondazione Salvatore Maugeri di Nervi (GE). Nel maggio 2004, presso l'Università degli Studi di Pavia, è risultata vincitrice del pubblico concorso per l'assegnazione di un "Assegno di Ricerca" di durata annuale rinnovato per quattro anni consecutivi. Nel settembre 2008 è risultata idonea al pubblico concorso, per titoli ed esami, per un posto di categoria D- area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il Dipartimento di Biochimica "A. Castellani" dell'Università degli Studi di Pavia.

Da dicembre 2008 ad oggi è tecnico di ricerca di categoria D/1 presso l'Università degli Studi di Pavia, Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Lazzaro Spallanzani". E' Cultore della Materia nei settori BIO/14 e BIO/07; è correlatore di oltre 40 tesi sperimentali di Laurea in Scienze Biologiche e in Biotecnologie. Il campo di interesse scientifico riguarda la bioenergetica muscolare nell'invecchiamento e nei disordini neurodegenerativi e le malattie infiammatorie intestinali. E' inserita in progetti di ricerca che prevedono studi *in vitro* (saggi di citotossicità) e studi *in vivo*, sia in campo animale che in campo umano. L'attività di ricerca è documentata da circa 40 pubblicazioni sperimentali comparse su riviste scientifiche nazionali ed internazionali. E' membro di: Società Italiana di Farmacologia (SIF) e Società Italiana di Tossicologia (SITOX). A decorrere dal 1 ottobre 2016 è Professore a Contratto per l'insegnamento di Tossicologia e Sicurezza dei Prodotti Biotecnologici (3 CFU) per il corso di laurea magistrale in Biotecnologie Avanzate.